



REGIONE MARCHE
Servizio Protezione Civile
Soggetto Attuatore sisma 2016



Regione Marche – Giunta Regionale
ADD: Registro Unico della Giunta Regionale

0306374 | 06/04/2017
R MARCHE | GRM | SPC | P
480.40/2017/DPS/49

Al Consorzio Stabile Arcale
Giorgio Gervasi
Via P. Villari, 7
50136 FIRENZE
giorgio.gervasi@consorzioarcale.it
consorzioarcale@legalmail.it

Al Comune di Arquata del Tronto
P.zza Umberto I, 20
63096 ARQUATA DEL TRONTO (AP)
comune.arquatadeltronto@emarche.it

e pc Al Soggetto attuatore per il monitoraggio delle strutture
abitative d'emergenza
c.a. Dott. Marco Guardabassi
Monitoraggio.sisma@pec.mit.gov.it

Al Dipartimento Protezione Civile
Della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Via Ulpiano, 21
00100 ROMA
protezionecivile@pec.governo.it

Al Responsabile del Procedimento
Accordo Quadro SAE
c.a. Arch. Alessandro Familiari
protezionecivile@pec.governo.it
rup491@protezionecivile.it

OGGETTO: Sisma 2016. Accordo Quadro per la fornitura, trasporto e montaggio SAE- lotto 2.
Trasmissione verbale approvazione degli elaborati tecnici relativi al layout per
l'insediamento delle SAE area "Borgo 2" di Arquata del Tronto (AP).

In riferimento all'Accordo Quadro indicato in oggetto, si trasmette in allegato, il verbale di
approvazione degli elaborati tecnici dell'area "Borgo 2" del comune di Arquata del Tronto (AP).

Si resta in attesa della progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione e di fondazione
secondo la scadenza disposta dal Capitolato Tecnico

Cordiali saluti.

Il Dirigente
David Piccinini

Mcp
480.70.SAE Arquata del Tronto



Verbale di approvazione degli elaborati tecnici relativi al Layout per l'insediamento delle strutture abitative d'emergenza (S.A.E.) nei territori del Comune di:

ARQUATA DEL TRONTO (AP) - BORGO 2

L'anno 2017, il giorno 5 aprile, per la Regione Marche il RUP per l'Appalto Specifico, Ing. Stefano Stefoni, per il Comune di Arquata del Tronto (AP), il Sindaco Aleandro Petrucci, approvano gli elaborati tecnici relativi al Layout per l'insediamento delle Strutture Abitative d'Emergenza nell'area del Comune di Arquata del Tronto denominata "Borgo 2".

PREMESSO

- a. che in data 25 maggio 2016 è stato stipulato un Accordo Quadro tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile e la società Consorzio Stabile Arcale sede legale in 50136 – Firenze, Via Pasquale Villari n. 7, per la fornitura, il trasporto, il montaggio di Soluzioni Abitative in Emergenza e dei servizi ad esse connessi, Lotto 2;
- b. che l'O.C.D.P.C. n. 394 del 19 settembre 2016 all'articolo 1, comma 1, individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;
- c. che la suddetta Ordinanza prevede, altresì, all'articolo 1, comma 2, che la Regione, nell'individuazione delle aree destinate ad ospitare le S.A.E., operi d'intesa con i Comuni interessati;
- d. che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, in attesa della nomina, sono in capo al Dirigente del Servizio Protezione Civile Dott. David Piccinini, e che, ai sensi della D.G.R. 1225/2016, è nominato, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto per la realizzazione delle SAE, l'arch. Lucia Taffetani;
- e. che il Comune di Arquata del Tronto, ha aggiornato e comunicato i fabbisogni di strutture abitative d'emergenza per l'area denominata Area SAE "Borgo 2";
- f. che la società Consorzio Stabile Arcale sede legale in 50136 – Firenze, Via Pasquale Villari n. 7, ha trasmesso in data 03/04/2017 prot. 0287791, con nota a mezzo posta certificata alla PEC del soggetto Attuatore, entro i tempi stabiliti nell'ordine di fornitura, il Layout relativo all'area Borgo 2, nonché il relativo cronoprogramma e la nota di accompagnamento del Progettista da cui emerge che solo 31 SAE, di cui 28 da 40 mq, 2 da 60 mq e 1 da 80 mq. Come richiesto dall'Amministrazione comunale il Layout prevede gli spazi per l'insediamento di n. 4 attività commerciali ed un centro di aggregazione sociale.
- g. L'area è identificata catastalmente foglio n. 17, particella 328 – 271 – 424 – 272 – 267 – 266 – 438 – 439 per mq 14.707.

Prescrizioni per il progettista:

Si prende atto di quanto comunicato dall'Ente Parco con nota del 23.03.2017 prot. 1382, allegata al presente verbale, in cui si propone l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, di messa a dimora di essenze autoctone, il tutto come esplicitato nel contributo istruttorio.

Tutto ciò premesso, il RUP per l'appalto specifico ing. Stefano Stefoni e il Sindaco del Comune di Arquata del Tronto (AP) Aleandro Petrucci, esaminati attentamente gli elaborati tecnici trasmessi dalla società Consorzio Stabile Arcale sede legale in 50136 – Firenze, Via Pasquale Villari n. 7, evidenziata la loro congruità con quanto previsto nell'ordinativo di fornitura e con i fabbisogni comunicati dall'Ente comunale, approvano gli elaborati tecnici relativi al layout relativo all'area del Comune di Ussita (MC) denominata Area SAE "Borgo 2".

Il presente verbale, dopo lettura, viene firmato dagli intervenuti.

Il RUP per l'Appalto Specifico

Ing. Stefano Stefoni



Sindaco di Arquata del Tronto

Aleandro Petrucci





Uffici attualmente ospitati presso:
 Centro Regionale della Protezione Civile Regione Umbria
 Via Romana Vecchia, 06034 Foligno (PG)
 Tel. +39 0742 20990
 Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche
 Via Maestri del Lavoro, 06029 Tolentino (MC)
 Tel./Fax +39 0733 961946/+39 335 8745284
 Container in Località Palombare (Impianti Sportivi)
 62039 Visso (MC)
 Tel. +39 335 7226283

Prot.n. 0001382-23/03/2017-EP-1870-SARCH-P
 Pr. 45/17 _ Class. 7.10.5

Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi - D.M. 03.02.1990 - D.P.R. 06.08.1993 _ Sisma 2016 - OCDPC n.394/2016 _ Realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza (S.A.E.) nel Comune di Arquata del Tronto Loc. borgo "2" _ Indicazioni per predisposizione layout urbanistico e progettazione esecutiva. **Contributo Istruttorio.**

Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

regione.marche.protciv@emarche.it

Regione Marche - Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile _ **Ing. Stefano Stefoni** _
 Via Gentile da Fabriano _ Ancona

p.c.

comune.arquatedeltronto@emarche.it

Comune di Arquata del Tronto _
 Piazza Umberto I, 63096 Arquata del Tronto (Ap)

PEC cta.visso@pec.corpoforestale.it

Coordinamento Territoriale Carabinieri per l'Ambiente del Parco Nazionale dei Monti Sibillini _ Via Luigi Fumi _ 62039 Visso _ (Mc)

Si fa riferimento alla procedura di cui in oggetto ed alla Vs. nota prot. n. 238183 del 21.03.2017, pervenuta in data 21.03.2017 n.1354, con la quale è stata trasmessa la documentazione finalizzata alla formulazione di indicazioni utili per la predisposizione del Layout urbanistico e della progettazione esecutiva al fine di fornire il contributo da parte di questo Ente.

L'area individuata, riguardante il Comune di Arquata del Tronto risulta ubicata in area limitrofa alla frazione di Borgo di Arquata (Fg. 17 part.328, 271, 424, 272, 267, ecc. - Ordinanza Sindacale n. 165 del 21.02.2017) e denominata "Borgo 2" e risulta individuata:

- zona 2 "Ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990;
- zona "C" di protezione del Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006), interessate dalle attività agro-silvo-pastorali. In tali zone, in armonia con le finalità istitutive sono incoraggiate le attività agro-silvo-pastorali, E' comunque vietato realizzare: nuove strade, nuovi edifici ad eccezione di quelli a servizio dell'attività agricola di carattere non residenziale
- area esterna alla rete natura 2000 (ZSC e ZPS);



Visto l'art. 3, c. 5 dell'Ocdpc n. 394 del 19.09.2016 che prevede, tra l'altro, la deroga alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 13 e Titolo III, per lo svolgimento delle attività di cui trattasi.

Considerato che tale intervento, risulta non coerente con le previsioni del piano per il parco e pertanto rappresenta una criticità per la salvaguardia dei valori paesaggistici e ambientali, in considerazione della non coerenza con le previsioni del piano stesso è pertanto potrebbe creare un particolare pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato - art.11, c.3 L.394/91 e smi (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS ai sensi del DM 03.02.1990 e del DPR 06.08.1993).

Ritenuto pertanto che, sebbene l'intervento sia di carattere emergenziale e temporaneo, vada prestata particolare attenzione, in fase progettuale, dell'intervento al fine di limitare al massimo i potenziali impatti.

Considerato che la conservazione del valore ambientale e paesaggistico del parco costituisce un presupposto necessario anche alla ripresa socio economica del territorio e che la qualità ambientale degli insediamenti che verranno realizzati dovrà garantire tale finalità di conservazione, con ricadute positive anche sulla qualità della vita delle persone ospitate nelle SAE.

SI PROPONE:

1. L'adozione, nella fase di progettazione, di ogni utile soluzione per intervenire con tecniche di ingegneria naturalistica, laddove possibile, sia per quanto riguarda le aree strettamente utilizzate per le SAE che per ogni opera connessa e propedeutica alla messa in sicurezza delle stesse, per la loro accessibilità, per il contenimento di eventuali movimenti di terreno e per ogni intervento di allontanamento di acque meteoriche.
2. Di valorizzare le aree SAE con idonei interventi di riqualificazione ambientale, con particolare riferimento alla messa a dimora di piante arboree e arbustive autoctone e la scelta di elementi di arredo urbano a basso impatto (es. impianti illuminazione a basso consumo e a contenuto inquinamento luminoso, prevalenza di elementi in legno, staccionate in legno, pavimentazioni drenanti, colori in armonia con l'ambiente, ecc.).
3. Di prevedere, al termine della ricostruzione, che le aree utilizzate per i suddetti scopi vengano opportunamente recuperate e rinaturalizzate, mediante la riprofilatura del terreno e il rinverdimento con essenze autoctone, al fine di restituire al territorio le condizioni originarie.

Il parco si rende sin d'ora disponibile per collaborare, nella fase di progettazione, alla scelta delle migliori soluzioni, in coerenza con i suddetti punti.

Cordiali saluti.



Il Direttore
(Ing. Carlo Bifulco)

P.Tuccini/



Sisma 2016. OCDPC n.394/2016.
Realizzazione delle Soluzioni Abitative in Emergenza (S.A.E.)
nel Comune Arquata del Tronto (AP)

Nota di accompagnamento alla presentazione del layout di insediamento dell'area di Borgo 2

La presente breve nota di accompagnamento è redatta al fine di illustrare le principali scelte progettuali adottate per l'area, insieme alle situazioni particolari che hanno orientato tali scelte, ed infine le eventuali problematiche specifiche che possano determinare la necessità di opere ulteriori rispetto alle normali opere di urbanizzazione, quali opere di sistemazione e messa in sicurezza delle aree, fino a vere e proprie opere di consolidamento dei versanti, ove necessarie.

Per esigenze di sintesi e chiarezza di esposizione, si espongono per punti dapprima alcuni criteri generali e quindi gli aspetti ed i vincoli specifici della singola area, ed infine le problematiche particolari.

Criteri generali

- Quando le aree sono caratterizzate da una certa pendenza del terreno la disposizione delle SAE è organizzata seguendo le curve di livello, al fine di limitare le opere di movimento terra e di sostegno del terreno.
- Per gli stessi motivi, l'orientamento della zona giorno delle SAE è prevalentemente rivolto verso valle, quando la pendenza del terreno è significativa.
- Per quanto riguarda i vincoli, si è cercato di rispettare la distanza di 5 m dai confini e, ove presenti, le dovute distanze dalle linee elettriche aeree presenti nell'area.

BORGIO 2 (area n.7 del Comune di Arquata del Tronto)

- L'area costituisce l'integrazione ed il completamento del fabbisogno di SAE dell'intero comune di Arquata, che raggiunge il numero complessivo di 200 SAE.
- Come richiesto del Comune, sull'area si prevede la realizzazione di 31 SAE, di 4 attività commerciali e di un centro di aggregazione. I parcheggi previsti corrispondono al requisito previsto dall'Accordo Quadro, ovvero 2 posti auto per SAE. Essendovi un'alta prevalenza di SAE 40 nell'area, la previsione è che questi parcheggi potranno essere sovrabbondanti rispetto all'effettiva esigenza dei residenti; tale sovrabbondanza costituisce comunque una utile riserva di posti auto a servizio delle attività commerciali e aggregative.
- La progettazione dell'area è fortemente "vincolata" dalla presenza delle linee elettriche (alta e bassa tensione) che condiziona la disposizione dell'insediamento che è stato progettato osservando le rispettive distanze di sicurezza.

- E' prevista una strada interna all'area, a senso unico di percorrenza, lungo la quale sono distribuiti i parcheggi, che consente di arrivare con i mezzi a breve distanza (30-40 m al massimo) da tutte le SAE. Da questa strada interna si diramano i percorsi pedonali che conducono alle singole abitazioni.
- Ogni blocco avrà una sua area verde di pertinenza ed un percorso pedonale dedicato che consente di accedere facilmente a tutte le aree limitrofe.
- Una zona compresa tra la strada pubblica e la strada interna è stata destinata allo spazio "pubblico", una sorta di piazza dove sorgeranno le quattro attività commerciali richieste ed il centro di aggregazione. Lo spazio sarà circondato da aree a verde e collegato pedonalmente ad una piccola area attrezzata per il gioco e per la sosta.

PROBLEMATICHE PARTICOLARI

- La scheda ISPRA sull'idoneità dell'area segnala che sul lato Ovest dell'area sono presenti fenomeni di ristagno idrico importanti in un'area di alcune decine di metri quadri localizzati particolarmente in prossimità di un muretto di contenimento realizzato con pietra a secco e parzialmente crollato. Il tutto denota la necessità di un'adeguata regimazione delle acque provenienti dal versante. In fase di progettazione saranno realizzate le necessarie opere di sistemazione idraulica, e gli opportuni interventi di regimazione delle acque di versante al fine di eliminare i fenomeni di ristagno.
- Sempre in ottemperanza ad una prescrizione presente nella stessa scheda ISPRA, sono previste opere di stabilizzazione del versante per evitare la caduta di blocchi lapidei ed il ripristino del muretto a secco di contenimento collocato nella parte sud-ovest del confine dell'area.
- Le pendenze naturali dell'area non sono troppo elevate, pertanto si prevede che i terrazzamenti previsti nel progetto saranno accompagnati da qualche opera di sostegno, in parte muri a secco ed in parte muri in c.a., comunque di contenuto impatto economico.

Firenze, 1 Aprile 2017

Per HYPER STP s.r.l.

Il Coordinatore della progettazione
(Ing. Stefano CAPRETTI)


